

Comune di Gattico-Veruno

Provincia di NO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 24

OGGETTO:

D. LGS. 23/06/2011 N. 118 ART. 3 COMMA 4 E ART. 228 COMMA 3 D.LGS 267/2000 E S.M.I. - RIACCERTAMENTO ORDINARIO RESIDUI ATTIVI E PASSIVI E CONTESTUALI VARIAZIONI DI BILANCIO

L'anno **duemilaventicinque** addì **ventiquattro** del mese di **febbraio** alle ore diciassette e minuti cinquanta nella sala delle riunioni, si è riunita la Giunta Comunale, convocata nei modi prescritti:

	Cognome e Nome	Presente
1.	CASACCIO FEDERICO - Sindaco	Sì
2.	CREVACORE GIUSEPPE - Vice Sindaco	Sì
3.	BACCHETTA PAOLO MARIA - Assessore	Sì
4.	SALINI ALESSANDRA - Assessore	No
5.	AMADIO MONICA - Assessore	Sì
	Totale Presenti:	4
	Totale Assenti:	1

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale DOTT. TRAVAINI ALESSANDRO TOMMASO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. CASACCIO FEDERICO, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Considerato:

- che l'articolo 3 comma 4 del decreto legislativo n. 118/2011 prevede che, al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria, gli enti locali provvedono annualmente al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento:
- che il prosieguo del citato comma 4 stabilisce che possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate; che possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate; e che le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili;
- che la reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate;
- che le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente;
- che, infine, al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondano obbligazioni giuridicamente perfezionate.

Rilevato:

- che nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto dell'esercizio 2024 il Responsabile del Servizio ha condotto, in collaborazione con i diversi settori l'analisi degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa allo scopo di riallinearne i valori all'effettiva consistenza, così da fornire una situazione aggiornata della massa dei residui attivi e passivi provenienti dalla competenza 2024 e dagli esercizi precedenti;
- che da tale verifica è emersa anche l'esigenza di provvedere alla cancellazione e conseguente re imputazione di entrate e di spese già accertate e impegnate ma non esigibili alla data del 31 dicembre 2024.

Dato atto che da quanto sopra consegue un Fondo Pluriennale Vincolato da iscrivere nella parte entrata del bilancio di previsione esercizio 2025 di € 969.167,60 di cui:

- relativo a spesa corrente € 95.626,48 e
- relativo alla spesa in conto capitale di € 873.541,12.

Considerato che si rende conseguentemente necessario variare gli stanziamenti:

- del bilancio di previsione 2024/2026, esercizio 2024, al fine di consentire l'adeguamento del fondo pluriennale vincolato in spesa 2024 derivante dalle operazioni di re imputazione delle entrate e delle spese non esigibili alla data del 31 dicembre 2024;
- del bilancio di previsione 2025/2027, esercizio 2025, al fine di consentire la reimputazione degli impegni e degli accertamenti non esigibili alla data del 31 dicembre 2024 ed il correlato adeguamento del fondo pluriennale vincolato.

Ritenuto, per le motivazioni sopra illustrate:

- di riconoscere la consistenza dei residui attivi e dei residui passivi da inserire nel rendiconto 2024 per gli importi e secondo gli esercizi di provenienza risultanti dagli elenchi allegati A) e B);
- di eliminare i residui attivi e passivi riportati nell'allegato C) e D) per i motivi indicati nell'allegato stesso;

- di provvedere alla cancellazione e conseguente re imputazione delle spese già impegnate ma non esigibili alla data del 31 dicembre 2024, elencate nell'allegato E);
- di variare gli stanziamenti di entrata e di spesa del bilancio di previsione 2024/2026, esercizio 2024 (allegato F1), e gli stanziamenti di entrata e spesa del bilancio di previsione 2025/2027 esercizio 2025 (allegato F2) al fine di consentire l'adeguamento del fondo pluriennale vincolato in spesa 2024 ed entrata 2025 derivante dalle operazioni di reimputazione delle entrate e delle spese non esigibili alla data del 31 dicembre 2024.

Visto che, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 3 comma 4 del decreto legislativo n. 118/2011, il presente provvedimento è di competenza della Giunta Comunale.

Visto l'art. 1, c. 821, L. 145/2018 il quale dispone che "Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118".

Visto il vigente Regolamento di contabilità.

VISTO il parere del revisore del Conto, Rag. Rizzo Concetta, verbale n. 63 del 24.02.2025 pervenuto al protocollo n. 2162 del 24.02.2025;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49 D. Lgs n. 267/2000 e smi.

Con voti unanimi e favorevoli, resi nei modi di legge

DELIBERA

- 1. Di riconoscere, per i motivi illustrati in premessa, la consistenza dei residui attivi e dei residui passivi da inserire nel rendiconto 2024 per gli importi e secondo gli esercizi di provenienza risultanti dagli elenchi allegati A) e B).
- **2. Di eliminare** i residui attivi e passivi riportati nell'allegato C) e D) per i motivi indicati nell'allegato stesso.
- **3. Di provvedere** alla cancellazione e conseguente reimputazione delle spese già impegnate ma non esigibili alla data del 31 dicembre 2024 elencate nell'allegato E).
- **4. Di variare**, secondo quanto dettagliato nell'allegato F), gli stanziamenti di entrata e di spesa del bilancio di previsione 2024/2026, esercizio 2024 (allegato F1), e gli stanziamenti di entrata e spesa del bilancio di previsione 2025/2027 esercizio 2025 (allegato F2) al fine di consentire l'adeguamento del fondo pluriennale vincolato in spesa 2024 ed entrata 2025 derivante dalle operazioni di reimputazione delle entrate e delle spese non esigibili alla data del 31 dicembre 2024.
- **5. Di dare atto** che a seguito dell'intervenuta esecutività della delibera di Consiglio, con la quale detto organo prende atto delle variazioni degli stanziamenti a seguito dell'attività di riaccertamento ordinario dei residui, delibera che sarà adottata entro la data prevista per l'approvazione del rendiconto della gestione 2024 -, gli stanziamenti di entrata e di spesa

6. Di allegare la presente deliberazione al Rendiconto dell'esercizio finanziario 2024.			
Successivamente, con voti unanimi e favorevoli, resi nei modi di legge			
DELIBE	CRA		
di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 D. Lgs n. 267/2000 e smi.			
Letto, confermato e sottoscritto			
Il Presidente	Il Segretario Comunale		
Firmato Digitalmente CASACCIO FEDERICO	Firmato Digitalmente DOTT. TRAVAINI ALESSANDRO TOMMASO		

adeguati a seguito della reimputazione dei residui alla competenza si considerano automaticamente accertati e impegnati senza necessità di ulteriori atti deliberativi.